Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 | **Roma — Sabato, 26 febbraio** | **Numero 47**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla "Gazzetta ufficiale", e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 171 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Ritenuta la necessità di aumentare le assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1915-916, e di istituire nel bilancio stesso alcuni nuovi capitoli per provvedere al rimpatrio d'indigenti nell'interno e di connazionali in dipendenza degli avvenimenti internazionali, nonchè al saldo di spese residue relative agli esercizi 1914-915 e retro;

Considerato che alle indicate maggiori e nuove asse-

gnazioni per complessive L. 3.615.500, si rende possibile far fronte con diminuzioni per corrispondente somma sugli stanziamenti di altri capitoli dello stato di previsione medesimo;

Vista la legge 21 dicembre 1915, n. 1774;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1915-916, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1915-916.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	5. Spese per la copiatura a cottimo	5,000 —
»	7. Ministero - Spese d'ufficio	64,000 —
»	19. Indennità di traslocamento agli impiegati	15,500 —
»	20. Indennità di missione al personale delle varie Amministrazioni dell'interno, escluso quello addetto ai Gabinetti del ministro e del sottosegretario di Stato	100,000 —
»	23. Spese di stampa	34,000 —
»	24. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	6,000 —
»	26. Compensi ad impiegati, scrivani e basso personale dell'Amministrazione centrale e provinciale, della Consulta araldica e degli archivi di Stato per lavori straordinari e maggiore orario	45,000 —
»	28. Sussidi al personale già appartenente all'Amministrazione dell'interno, e rispettive famiglie	6,000 —
»	38. Spese d'ufficio, di ordinamento e d'ispezione agli archivi di Stato	2,000 —
»	46. Spese eventuali d'ufficio per l'Amministrazione provinciale	5,000 —
»	52. *Gazzetta ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi delle Provincie - Spese di stampa, distribuzione e spedizione (Spesa obbligatoria)	60,000 —
»	56. Spese di spedalità e simili	250,000 —
»	58. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, art. 81, e R. decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24) (Spesa di ordine)	15,000 —
Cap. n.	63. Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali	460,000 —
»	64. Dispensari celtici - Spese e concorsi pel funzionamento, concorsi e sussidi ad enti pubblici ed Istituti di beneficenza; retribuzioni al personale, locali, arredi, medicinali	15,000 —
»	66. Indennità ai componenti il Consiglio superiore di sanità, i Consigli provinciali sanitari e speciali Commissioni tecnico-sanitarie; spese varie per i Consigli e le Commissioni suddette; indennità di missioni all'estero per servizio sanitario	24,000 —
»	69. Spese pel funzionamento dei laboratori della sanità pubblica	5,000 —
»	71. Provvedimenti profilattici in casi di endemie e di epidemie - Vigilanza igienica - Spese per acquisto, preparazione, trasporto, magazzinaggio e conservazione del materiale profilattico e per retribuzione al personale incaricato dei servizi relativi - Sussidi e concorsi	500,000 —
»	74. Spese varie per i servizi della sanità pubblica - Acquisto di opere scientifiche tecnico-sanitarie e spese diverse che non trovino luogo negli altri capitoli per le spese della sanità pubblica	2,500 —
»	75. Manutenzione del fabbricato di Sant'Eusebio in Roma, sede dei laboratori della sanità pubblica	1,000 —
»	79. Mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento, spese varie per le stazioni sanitarie e per il servizio sanitario dei porti	30,000 —
»	103. Corpo delle guardie di città - Stipendi e paghe al personale, indennità di carica; soprassoldi annessi alla medaglia al merito di servizio (Spese fisse)	100,000 —
»	109. Spese per trasferte ai funzionari, agli ufficiali, alle guardie di città ed agli altri agenti di pubblica sicurezza per servizi fuori di residenza, e per trasferimento alle guardie di città	90,000 —
»	112. Sussidi ai funzionari, agli impiegati ed uscieri di pubblica sicurezza, agli ufficiali ed alle guardie di città	5,000 —
»	120. Contributo per i medici in servizio della pubblica sicurezza da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa di previdenza dei sanitari (leggi 14 luglio 1898, n. 335 e 2 dicembre 1909, n. 744)	80 —
»	121. Fitto di locali per caserme delle guardie di città (legge 24 marzo 1907, n. 116). (Spese fisse)	35,000 —
»	125. Fitto di locali per gli uffici di pubblica sicurezza e per le delegazioni distaccate (art. 11 del regolamento approvato con R. decreto 31 agosto 1907, n. 725). (Spese fisse)	8,000 —
»	126. Manutenzione dei locali degli uffici di questura e di pubblica sicurezza, della scuola allievi guardie e della scuola di po-	

lizia; acquisto e manutenzione dei mobili per le delegazioni distaccate di pubblica sicurezza e per le scuole predette; acquisto e manutenzione di natanti ed accessori in servizio della pubblica sicurezza . . . . . 10,000 —

Cap. n. 131. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; indennità di trasferta e trasporto di guardie di città e agenti di pubblica sicurezza in accompagnamento; spese pel rimpatrio di fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe . . . . 300,000 —

» 134. Spesa per il casermaggio dei Reali carabinieri - (art. 1, legge 24 marzo 1907, n. 116) . . . . 800,000 —

» 148. Indennità di disagiata residenza agli agenti di custodia - Indennità agli agenti di custodia addetti a stabilimenti penali situati in località isolate o malsane (Decreto ministeriale 26 giugno 1908, numero 40659-5) . . . . 3,520 —

» 152. Spese di ufficio, di posta ed altre per le direzioni degli stabilimenti carcerari e dei riformatorî - Gite del personale nell'interesse dell'Amministrazione domestica . . . 10,000 —

» 155. Spese di viaggio agli agenti carcerari . 10,000 —

» 156. Compensi per servizi prestati nell'interesse dell'Amministrazione delle carceri e dei riformatorî, del fondo dei detenuti e di quello degli agenti di custodia . . . . . . 20,000 —

» 163. Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi, agli assistenti, farmacisti e tassatori di medicinali, per le carceri e per i riformatorî . . . . 20,000 —

» 165. Trasporto dei detenuti e corrigendi ed indennità di trasferte alle guardie. . . . . 40,000 —

» 166. Provvista e manutenzione di vetture e vagoni cellulari per il trasporto dei detenuti . . . . 33,000 —

» 179. Contributo per i medici in servizio dell'Amministrazione carceraria, da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari (leggi 14 luglio 1898, n. 335 e 2 dicembre 1909, n. 744) . . . . 1,500 —

» 207-IV. Spese relative a rimpatrio d'indigenti nell'interno e di connazionali in dipendenza degli attuali avvenimenti internazionali - Assegnazione straordinaria, in aggiunta a quella inscritta al capitolo 186-VII del bilancio 1914-915 in esecuzione al R. decreto 29 aprile 1915, n. 567, per provvedere al rimborso alle ferrovie dello Stato ed a Società ferroviarie diverse, nonchè ad altre spese, occorse e che occorreranno relative a rimpatri d'indigenti nello interno del Regno non sostenute dal Commissariato per l'emigrazione . . . . 400,000 —

Saldi di spese residue.

Cap. n. 207-V. Saldo di spese residue riguardanti « Spese generali » dell'esercizio 1914-915 e retro . . . . 2,080 —

» 207-VI. Saldo di spese residue riguardanti gli « Archivi di Stato » dell'esercizio 1914-915 e retro . . . . 5 —

Cap. n. 207-VII. Saldo di spese residue riguardanti la *Gazzetta ufficiale* ed il « Foglio degli annunzi legali » dell'esercizio 1914-915 e retro 15 —

» 207-VIII. Saldo di spese residue riguardanti la « Beneficenza pubblica » dell'esercizio 1914-915 e retro . . . . 5,140 —

» 207-IX. Saldo di spese residue riguardanti la « Sanità pubblica » dell'esercizio 1914-915 e retro. . . . . 4,790 —

» 207-X. Saldo di spese residue riguardanti la « Sicurezza pubblica » dell'esercizio 1914-1915 e retro . . . . 30,140 —

» 207-XI. Saldo di spese residue riguardanti la « Amministrazione delle carceri e dei riformatori » dell'esercizio 1914-915 e retro . . 42,230 —

3,615,500 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . 15,000 —

» 10. Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse) . . . . 18,000 —

» 11. Consiglio di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . 5,000 —

» 31. Indennità, diarie, compensi a membri di Commissioni giudicatrici di esami ed ai rispettivi segretari e spese diverse per gli esami stessi . . . . 71,000 —

» 36. Archivi di Stato - Personale (Spese fisse). 25,000 —

» 42. Amministrazione provinciale - Personale (Spese fisse) . . . . 15,000 —

» 50. *Gazzetta ufficiale* del Regno - Personale (Spese fisse) . . . . 3,000 —

» 61. Ispettori compartimentali, medici provinciali e medici provinciali aggiunti - Personale (Leggi 30 giugno 1908, n. 304, e 13 giugno 1911, n. 711 (Spese fisse) . . . . . 35,000 —

» 67. Laboratori della sanità pubblica - Personale (Leggi 30 giugno 1908, n. 304; 13 luglio 1911, n. 711; 22 maggio 1913, n. 468, e 26 giugno 1913, n. 812) (Spese fisse) . . . . 18,000 —

» 72. Sussidi alle condotte farmaceutiche, di cui all'art. 13 ed a' termini dell'art. 21 della legge 22 maggio 1913, n. 468 . . . . 130,000 —

» 81. Servizio sanitario dei porti e delle stazioni sanitarie - Personale (Spese fisse) . . 86,000 —

» 82. Veterinari provinciali - Stipendi (Leggi 30 giugno 1908, n. 304, e 26 giugno 1913, n. 812) (Spese fisse). . . . . 10,000 —

» 84. Veterinari governativi di confine e di porto - Personale - (Leggi 30 giugno 1908, n. 304, e 26 giugno 1913, n. 812) (Spese fisse) 15,000 —

» 95. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale (Spese fisse) . . . . . 320,000 —

» 99. Laboratorio chimico per le sostanze esplosive - Personale (Articolo 2 legge 11 luglio 1907, n. 491, e legge 8 giugno 1911, n. 508) (Spese fisse). . . . . 20,000 —

» 108. Guardie di città - Premi d'ingaggio, di rafferma e soprassoldo di rafferma (Art. 2 della legge 8 luglio 1906, n. 318, e articoli 2 e 4 della legge 30 dicembre 1906, n. 648) . . 210,500 —

» 114. Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di città . . . . 35,000 —

Capitolo		Importo
Cap. n. 129.	Trasporto di carabinieri di scorta a vetture postali, acquisto di abiti alla borghese ed altre spese per i RR. carabinieri non espressamente indicate in altri capitoli di bilancio	40,000 —
» 135.	Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica ed indennità ai RR. carabinieri	1,950,000 —
» 140.	Fitto di locali di proprietà privata per le colonie dei coatti	10,000 —
» 141.	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche - Spese d'impianto e di esercizio (Legge 25 giugno 1913, n. 785)	15,000 —
» 143.	Carceri - Personale di direzione, di amministrazione e tecnico (Spese fisse)	30,000 —
» 145.	Personale di educazione e di sorveglianza dei riformatori governativi (Spese fisse)	20,000 —
» 147.	Personale di custodia delle carceri, sanitario, religioso e d'istruzione delle carceri e dei riformatori (Spese fisse)	220,000 —
» 169.	Servizio delle manifatture carcerarie - Mercedi ai detenuti lavoranti e compensi straordinari	40,000 —
» 181.	Stipendio ai consiglieri aggiunti in soprannumero (Articolo 3 della legge 6 luglio 1911, n. 697) (Spese fisse)	40,000 —
» 182.	Stipendi, paghe ed altri assegni a funzionari ed agenti dipendenti dal Ministero dell'interno chiamati in soprannumero nei rispettivi ruoli in seguito alla reinscrizione nei ruoli stessi del personale già destinato in Libia e richiamato a prestar servizio nell'Amministrazione cui apparteneva (Spese fisse)	15,000 —
» 187.	Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, articoli 2 e 8) (Spese fisse)	9,000 —
» 192-*bis*.	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi, nella misura del due per cento del capitale vigente al principio di ciascun anno, da corrispondersi dai Comuni del Regno sui mutui contratti con la Cassa dei depositi e prestiti e con le Casse di risparmio, allo scopo di fornire ai Monti di pietà ed alle Casse di prestanze agrarie, legalmente costituite, i mezzi per continuare le loro operazioni (R. decreto 11 febbraio 1915, n. 108, e decreto Luogotenenziale 13 giugno 1915, n. 873) Prima delle 10 annualità (Spesa ripartita)	90,000 —
» 194.	Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui all'interesse del due per cento concessi ai Comuni per provvedere alle opere riguardanti la pubblica igiene, giusta gli articoli 7 e 9 della legge 25 giugno 1911, n. 586 (Spesa obbligatoria)	10,000 —
» 196.	Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti dai Comuni per l'esecuzione di opere e per le spese occorrenti per la provvista di acque potabili, giusta gli articoli 116 e 119 del testo unico di legge 2 gennaio 1913, n. 453, e l'art. 14, nn. 2 e 4 della legge 25 giugno 1911, n. 586 (Spesa obbligatoria)	55,000 —
Cap. n. 198.	Concorso dello Stato nelle annualità dei mutui contratti per l'esecuzione delle opere e per le spese occorrenti per la provvista di acqua potabile, dai comuni della Basilicata non compresi nella tabella *E* della legge 31 marzo 1904, n. 140, giusta l'art. 19 della legge 9 luglio 1908, n. 445, e l'art. 13 della legge 25 giugno 1911, n. 586 (Spesa obbligatoria)	10,000 —
» 207-*ter*.	Quota d'interesse a carico dello Stato pari alla differenza fra il quattro per cento dovuto alla Cassa depositi e prestiti e l'uno e mezzo per cento alla Cassa stessa corrisposto dai Comuni nell'annualità di ammortamento dei mutui da essi contratti in conseguenza di operazioni guerresche, a termini del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 988 (Art. 2 decreto Luogotenenziale 27 giugno 1915, n. 988)	80,000 —
		3,615,500 —

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di Sua Maestà:
Il ministro dell'interno
SALANDRA.
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 1988 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 5 e 9 della legge 2 giugno 1910, n. 277, recante provvedimenti per il demanio forestale di Stato e per la tutela e l'incoraggiamento della selvicoltura;

Visti gli articoli 2, 9, 11 e 75 del regolamento generale in esecuzione della predetta legge, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 188;

Visti gli articoli 9 e 10 del decreto-legge 18 novembre 1915, n. 1625;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È confermata la composizione del Consiglio superiore delle acque e foreste e del suo Comitato tecnico, nonchè del Consiglio di amministrazione dell'azienda del Demanio forestale di Stato, quale risulta dagli articoli 2, 11 e 75 del sopra citato regolamento.

Art. 2.

Ai componenti il Consiglio superiore predetto, il suo Comitato tecnico ed il Consiglio di amministrazione ed ai segretari è corrisposta, per ciascun giorno di adunanza, una medaglia di presenza di lire dieci per i funzionari appartenenti alle amministrazioni dello Stato e di lire quindici per gli estranei alle stesse amministrazioni.

Ai componenti che non risiedono nella capitale sono dovute le indennità di viaggio e di soggiorno, le quali, per i funzionari dello Stato corrisponderanno alla misura stabilita dalle disposizioni in vigore per le indennità di trasferimento e di missione, e per gli altri componenti corrisponderanno alle spese di viaggio effettivamente sostenute, più una diaria di lire quindici.

Art. 3.

Le disposizioni del presente decreto avranno vigore dal 1° gennaio 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Agliè, addì 31 dicembre 1915.

TOMASO DI SAVOIA

CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 149 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visti la legge 29 giugno 1902, n. 246 che istituisce l'Ufficio del lavoro e il Consiglio superiore del lavoro; il regolamento per l'esecuzione di essa, approvato con R. decreto del 29 gennaio 1903, n. 48, e modificato col R. decreto del 26 gennaio 1913, n. 51; e il R. decreto 11 agosto 1904, n. 474;

Ritenuto la difficoltà di procedere nelle attuali condizioni alle operazioni elettorali per la rinnovazione parziale del Consiglio superiore del lavoro e considerata la necessità di assicurare tuttavia il regolare funzionamento del Consiglio stesso;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La rinnovazione parziale del Consiglio superiore del lavoro, è rinviata, e i componenti di esso scaduti d'ufficio per compiuto triennio, restano in carica fino a tutto l'anno 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 152 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti la legge 20 marzo 1910, n. 121, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria e il regolamento approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, numero 245, per l'attuazione della legge medesima;

Vista la deliberazione in data 21 ottobre 1912 e 8 dicembre 1915 della Camera di commercio e industria di Arezzo;

Udito il parere del Consiglio superiore del commercio;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio e industria di Arezzo è autorizzata a percepire pei certificati e per gli atti da essa rilasciati un diritto in conformità della tariffa seguente:

1. Per la visione di un atto o documento esistente presso la Camera, escluso il registro della Ditta, L. 0,40.

2. Per ogni certificato della Camera non particolarmente nominato ed esclusi quelli che si devono rilasciare gratuitamente per legge, L. 1.

Scritturazione per ogni pagina o parte di pagina, L. 0,25.

3. Per ogni certificato di idoneità a concorrere ad aste, a pubblici appalti, a licitazione e gare, L. 1,50.

4. Per ogni certificato sulla esistenza di nuovi usi e consuetudini mercantili, L. 5.

5. Per ogni certificato sulla esistenza di usi e consuetudini già accertati, L. 1.

6. Per ogni certificato di prezzi, L. 1,50.

7. Per le legalizzazioni di firme e di vidimazione di atti, L. 0,50.

8. Per ogni copia di deliberazione ad altri atti della Camera, L. 2,00.

9. Per ogni dichiarazione di mutamenti o vincoli di cauzioni di mediatori, L. 1.00.

10. Per ogni certificato di svincolo di cauzione di esattori, gratis.

11. Per ogni certificato di svincolo di cauzione, L. 4,00.

12. Per ogni certificato di iscrizione nei ruoli dei pubblici mediatori e dei periti commerciali, industriali e curatori di fallimento, L. 3,00.

Art. 2.

Sono esenti dalla tassa i certificati riferentisi alle elezioni, alla origine delle merci, i certificati d'inserzione o cancellazione dalle liste elettorali commerciali e tutti gli altri atti che per legge sono gratuiti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 172 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù delle facoltà conferite al R. Governo con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Viste le leggi 8 giugno 1913, n. 601, e 21 marzo 1915, n. 301, relative all'avanzamento nel R. esercito;

Visto il decreto Luogotenenziale 24 giugno 1915, n. 1018, col quale le disposizioni per l'avanzamento nel R. esercito relative al tempo di guerra sono estese a tutte le truppe, anche se dislocate fuori dei territori da considerarsi in istato di guerra;

Visto il decreto Luogotenenziale 8 agosto 1915, numero 1194, che sospende, durante la guerra, le convocazioni della Commissione centrale di avanzamento;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

In tempo di guerra, le proposte di avanzamento per merito eccezionale a senso dell'art. 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601, sono sottoposte al voto individuale dei comandanti d'armata, del sottocapo e del capo di stato maggiore dell'esercito, nonchè, a seconda dei casi, del comandante generale dell'arma o dell'ispettore del corpo cui l'ufficiale appartiene. Il parere collettivo, risultante dalla somma dei voti individuali, il quale terrà le veci del parere della Commissione centrale d'avanzamento, sarà ritenuto sfavorevole quando più di uno di detti voti sia contrario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 179 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In forza dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Considerata la necessità di ripartire equamente fra proprietari ed esercenti gli oneri eccezionali ed imprevedibili, determinati dallo stato di guerra nell'esercizio delle solfare siciliane;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, di concerto coi ministri di grazia e giustizia e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal giorno della pubblicazione del presente decreto le percentuali di zolfo (estagli) stabilite nei contratti di gabella, subgabella o cottimo generale di miniere di zolfo in Sicilia sono ridotte in equa misura, con le norme del presente decreto, non ostante qualunque fatto in contrario.

Art. 2.

Qualora non intervenga accordo speciale fra le parti per la riduzione degli estagli, sulle contro-

versie decidono Commissioni provinciali, costituite nei capoluoghi delle provincie di Palermo, Caltanissetta, Girgenti e Catania, così composte:

a) un giudice, nominato dal presidente del tribunale del capoluogo, che la presiede;

b) un rappresentante dei proprietari di miniere ed un rappresentante degli esercenti, nominati dal prefetto.

Le Commissioni determinano la misura della riduzione degli estagli, che non può essere superiore al settantacinque per cento riguardo alle miniere munite di impianti meccanici e al cinquanta per cento riguardo le altre.

Le Commissioni stabiliscono inoltre la durata della riduzione degli estagli, che può estendersi a tre anni dalla pubblicazione del presente decreto. In tal caso i contratti aventi scadenza precedente tale termine sono prorogati fino al compimento del periodo di durata della riduzione degli estagli.

Per i contratti di subgabella e di cottimo generale, le Commissioni possono stabilire condizioni speciali.

Art. 3.

Contro le decisioni delle Commissioni provinciali è ammesso ricorso alla Commissione centrale che ha sede in Palermo ed è così composta:

a) un consigliere della Corte di appello di Palermo, che la presiede, nominato dal primo presidente della Corte stessa;

b) il presidente del Consiglio di amministrazione della Banca autonoma di credito minerario e l'ingegnere capo del distretto minerario di Caltanissetta;

c) un proprietario di miniere ed un esercente, nominati dal ministro di agricoltura, industria e commercio.

Le decisioni delle Commissioni provinciali, contro le quali non sia presentato ricorso nel termine di quindici giorni dalla notificazione, e le decisioni della Commissione centrale, hanno forza di titolo esecutivo e non sono soggette a gravame, eccetto che per incompetenza o eccesso di potere a norma della legge 31 marzo 1877, n. 3761 (serie 1ª).

Art. 4.

Le Commissioni decidono con criterio di equità, senza vincolo di forme, sentite le parti, ed esperiti quei mezzi di prova che ritengano più opportuni.

Le norme per il funzionamento delle Commissioni sono stabilite con decreto dei ministri di grazia e giustizia e dell'agricoltura, industria e commercio, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno. Con lo stesso decreto saranno stabilite le modalità per la nomina dei commissari supplenti che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento i membri della Commissione centrale e delle Commissioni provinciali; e sarà pure stabilito il trattamento da usare ai componenti le dette Commissioni.

Art. 5.

Sino a quando non sarà intervenuta la decisione della controversia a norma dei precedenti articoli, la riduzione dell'estaglio contrattuale è provvisoriamente determinata nella misura del cinquanta per cento per le miniere munite di impianti meccanici e nella misura del venticinque per cento per quelle che ne sono prive.

Tali riduzioni provvisorie non vincolano le decisioni della Commissione e la loro imputazione sarà regolata con le decisioni delle Commissioni stesse.

Ai contratti per i quali, entro due mesi dalla data di pubblicazione delle norme previste dall'articolo precedente, intervenga accordo speciale o non sia stata adita la Commissione provinciale, si applicano le riduzioni suddette fino ad un anno dopo la pubblicazione della pace.

Art. 6.

Le decisioni delle Commissioni e tutti gli atti inerenti al procedimento, sono esenti dalle tasse di bollo e registrati gratuitamente.

Tutte le spese relative ai giudizi, comprese le indennità spettanti ai commissari, saranno anticipate dal ricorrente; la decisione arbitrale stabilisce a quali parti faranno carico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA — ORLANDO — DANEO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto:

N. 162

Decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro di grazia e giustizia, sono assegnati al comune di Castelbuono, in rettifica alla tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvata col R. decreto 26 aprile 1914, n. 421, due posti di notaio.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 13 e 43 dello statuto del Banco di Sicilia approvato con R. decreto del 2 agosto 1908, n. 584;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il grande ufficiale Luigi Cosenz, direttore generale del Banco di Sicilia, è collocato a riposo.

Il Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia è sciolto.

Art. 2.

Il comm. Giovanni Gattini, ispettore per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del tesoro, è incaricato di reggere temporaneamente l'amministrazione del Banco ed eserciterà i poteri del Consiglio di amministrazione sino alla ricostituzione di questo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ritenuta la necessità, nell'interesse della sanità pubblica e dello allevamento degli equini della Sardegna, di mantenere l'attuale stato di immunità da morva dell'isola;

Visto il n. 2, paragrafo 22, della « Raccolta di disposizioni permanenti in vigore per il R. esercito » (fascicolo n. 16 - Servizio veterinario militare) del Ministero della guerra, in data 25 novembre 1911, concernente la prescrizione che i cavalli militari di ufficiali e di truppa, destinati in Sardegna, non vi debbano essere importati se non previo malleinamento per accertare che siano immuni da infezione morvosa;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento di polizia veterinaria;

Ordina:

1. I cavalli di proprietà dei privati (esclusi i redi al seguito delle madri) importati nelle provincie di Cagliari e di Sassari dovranno essere sottoposti alla prova della malleina.

A tale scopo i cavalli di cui sopra, appena giunti nei luoghi di destinazione, dovranno essere, dai proprietari o detentori, segnalati al sindaco, il quale ne informerà il prefetto della Provincia.

Il prefetto invierà sul luogo il veterinario provinciale, o chi per esso, per eseguire la prova diagnostica suddetta.

Se tale prova risulterà positiva, gli animali saranno abbattuti, a norma del secondo comma dell'art. 60 del regolamento di polizia veterinaria, anche se non presentano lesioni da farli ritenere pericolosi per la diffusione del contagio. Risultando dubbia, la prova sarà rinnovata a distanza di un mese; intanto gli animali marcati a fuoco con le lettere S. M. (sospetto morva) sullo zoccolo anteriore destro, potranno, da soli, essere adoperati per i lavori ordinari, a condizione però che non siano nè condotti a mercati, fiere, esposizioni, pubblici stallaggi, pubblici abbeveratoi, nè trasportati su ferrovie e tramvie, navi, ecc.

Se la prova, rinnovata dopo un mese, risulterà ancora negativa, gli animali saranno ammessi alla libera pratica.

2. I cavalli di proprietà del Ministero di agricoltura, industria e commercio saranno ammessi alla importazione nelle anzidette Provincie, dietro la semplice scorta di un certificato del direttore del deposito stalloni da cui provengono, attestante che sono dichiarati esenti da morva, in seguito alla prova della malleina.

3. I prefetti di Cagliari e Sassari sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che andrà in vigore dal 1° marzo 1916.

Roma, 16 febbraio 1916.

Pel ministro
CELESIA.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto del 29 novembre 1915:

Sono state disposte le seguenti promozioni nel personale d'ordine dei RR. arsenali marittimi, a decorrere dal 1° dicembre 1915:

Ad archivista di 1ª classe l'archivista di 2ª classe Pandarese Antonio.

Ad applicato di 1ª classe l'applicato di 2ª classe Mezzana Umberto.

Ad applicato di 1ª classe l'applicato di 2ª classe Zito Edgardo.

Ad applicato di 2ª classe l'applicato di 3ª classe Di Bono Antonio.

Ad applicato di 2ª classe l'applicato di 3ª classe Montesante Virginio.

Il fanalista di 2ª classe nel personale subalterno per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo Maisano Salvatore fu Carlo, è stato promosso alla 1ª classe, a decorrere dal 1° dicembre 1915.

Con decreto Ministeriale del 30 dicembre 1915:

Il capo tecnico principale di 2ª classe nel personale civile tecnico delle Direzioni delle costruzioni navali, categoria « Calderai », Guelfi Giuseppe, è stato promosso, per merito, alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500, dal 1° gennaio 1916.

Sono state disposte le seguenti promozioni nel personale d'ordine dei RR. arsenali marittimi a decorrere dal 1° gennaio 1916:

Ad applicato di 1ª classe, l'applicato di 2ª classe Cerliani Vittorio.

Ad applicato di 2ª classe, l'applicato di 3ª classe Caputi Luigi.

Con decreto Luogotenenziale del 31 dicembre 1915:

Il fanalista capo di 1ª classe Crisafulli Michele è stato collocato a riposo in applicazione dell'art. 2 della citata legge ed ammesso a far valere i titoli per la liquidazione della pensione, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

ISPETTORATO GENERALE DEL COMMERCIO

Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914, stabilito di concerto col Ministero del tesoro.

Roma, 25 febbraio 1916.

TITOLI	CORSO medio
Titoli di Stato.	
CONSOLIDATI.	
Rendita 3,50 % netto (1906)	80 48
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902)	79 85
Rendita 3,00 % lordo	54 —
REDIMIBILI. *con scadenza*	
Buoni del tesoro quinquennali al 1° aprile 1917	99 07
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1917	99 —
Buoni del tesoro quinquennali al 1° aprile 1918	97 80
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1918	97 73
Buoni del tesoro quinquennali al 1° aprile 1919	96 69
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1919	96 61
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1920	96 32
Prestito Nazionale 4 1/2 % netto (Emissione gennaio 1915)	91 94
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione luglio 1915)	93 97
Obbligazioni 3 1/2 % netto redimibili (Categoria 1ª)	388 —
Obbligazioni 3 % netto Redimibili	340 —
Obbligazioni 5 % del prestito Blount 1866	95 —
Obbligazioni 3 % SS. FF. Med. Adr. Sicule	281 35
Obbligazioni 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane.	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia del Tirreno	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Marremmana	435 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	331 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia di Novara	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia di Cuneo	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia di Cuneo	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Udine-Pontebba	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Lucca-Pistoia	290 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	—
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	298 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi C. D. D¹.	299 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Centrale toscana	525 —
Obbligazioni 6 % dei Canali Cavour	—
Obbligazioni 5 % per i lavori del Tevere	—
Obbligazioni 5 % per le opere edilizie della città di Roma	—
Obbligazioni 5 % per i lavori di risanamento città di Napoli	—
Azioni privilegiate 2 % della ferrovia Cavallermaggiore-Bra (gl'interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	—
Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnola-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	—

TITOLI	CORSO medio
Titoli garantiti dallo Stato.	
Obbligazioni 3 % delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	293 50
Obbligazioni 5 % del prestito unificato della città di Napoli	78 50
Cartelle di credito comunale e provinciale 4 %.	—
Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma)	—
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 3,75 %.	—
Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	448 38
Cartelle fondiarie.	
Cartelle di Sicilia 5 %	—
Cartelle di Sicilia 3.75 %	—
Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 5 %	455 84
Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 4 1/2 %	445 85
Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %	434 88
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3.75 %	475 —
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3 1/2 %	432 —
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3.75 %	461 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %	466 50
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 %	440 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %	415 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 5 %	—
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %	472 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %	433 50
Cartelle della Cassa di risparmio di Verona 3.75 %.	—
Cartelle del Banco di San Spirito 4 %	—
Credito Fondiario Sardo 4 1/2 %	—
Credito Fondiario di Bologna 5 %	—
Credito Fondiario di Bologna 4 1/2 %	—
Credito Fondiario di Bologna 4 %	—
Credito Fondiario di Bologna 3 1/2 %	—

AVVERTENZA. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale 4 1/2 0/0 netto, delle obbligazioni redimibili 3 1/2 0/0 e 3 0/0 delle cartelle di credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi ». Per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1013 (serie 3ª) registrate durante la 1ª quindicina di ottobre 1915

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.			
65923	Abrate Mario	« La lettera ». Varie specie e forme di lettere nella letteratura e nell'uso pratico, con le norme più importanti. (Enciclopedia scolastica, diretta da G. M. Gatti — N. 83)	Cappelli Licinio, edit.	Stab. del dichiarante, Rocca San Casciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65873	André Tony	« Quelques réflexions sur l'enseignement du français en Italie ». (Insegnamento delle lingue straniere — Collez. Paravia)	André Tony	(Ditta editr. G. B. Paravia e C.), Tipogr. Fattori e Puggelli, già Claudiana, Firenze, 19 luglio 1915	Firenze 6 settembre 1915 U
65868	Andriulli Giuseppe A.	« I documenti della grande guerra », con prefazione di Guglielmo Ferrero	Ravà & C., (Ditta editrice)	Stab. tip. Stucchi, Ceretti e C., Milano, 10 dicembre 1914	Milano 20 agosto 1915 T
65924	Bencivenni Jolanda	« Riassunto storico », per le scuole normali, dall'epoca della civiltà orientale ai nostri giorni. (Enciclopedia scolastica, diretta da G. M. Gatti — N. 44)	Cappelli Licinio, edit.	Stab. del dichiarante, Rocca San Casciano, ottobre 1911	Firenze 4 ottobre 1915 T
65863	Bertacchi G. e Maeterlink M.	« Italia e Belgio ». Discorsi pronunciati al teatro dei filodrammatici in Milano la sera del 2 dicembre 1914	Ravà e C., (Ditta editrice)	Stab. tip. Galletti, Milano, 4 febbraio 1915	Milano 20 agosto 1915 T
65930	Bertelli Luigi e Fanciulli Giuseppe	« Il giardino ». Sillabario e prime letture per la 1ª classe maschile e femminile, con illustrazioni di Carlo Romanelli	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed)	Stab. tip. « L'Arte della Stampa », Succ. Landi, Firenze, 25 settembre 1915	Firenze 6 ottobre 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65931	Bertelli Luigi e Fanciulli Giuseppe	« Il giardino ». Letture educative per le scuole elementari maschili e femminili, con disegni in nero di Aleardo Terzi, ed a colori di Aldo Mazza — Classe 2ª	Bemporad R. e figlio (Soc. An. Ed.)	Stab. per le arti grafiche, G. Spinelli e C., Firenze, 25 settembre 1915	Firenze 6 ottobre 1915 U
65932	Gli stessi	« Il giardino ». Letture ut supra per la 3ª classe, con disegni in nero ed a colori di Aleardo Terzi	La stessa	Stab. tip. « L'Arte della Stampa » Succ. Landi, Firenze, id.	Firenze 6 ottobre 1915 U
65933	Gli stessi	« Il giardino ». Letture ut supra per la 4ª classe, con illustrazioni di Aleardo Terzi	La stessa	Stab. per le industrie grafich, G. Spinelli e Comp. Firenze, id.	Firenze 6 ottobre 1915 U.
65947	Bertulazzi Paolo e Artioli Dealmo	« Quaderni di computisteria per il corso popolare ». Classe V. — Un volume ad album di tre quaderni	Mondadori Arnoldo, editore	Stab. tip. « La Sociale », Ostiglia, 15 marzo 1913	Mantova 23 novembre 1914 T.
65848	Gli stessi	« Quaderni di computisteria per il corso popolare ». Classe VI. — Un volume ad album di quattro quaderni	Lo stesso	La stessa, id.	Mantova 11 marzo 1915 T
65926	Bon Giovanni	« Alba e aurora ». Corso di letture per le scuole elementari urbane e rurali, con illustrazioni in nero ed a colori di Mussino, Nonni, Terzi ecc. — Classe 1ª — Parte I: « Sillabario ». (Collezione diretta dal prof. Sestilio Montanelli)	Sandron Remo, editore	Stab. tip. del dichiarante, Palermo, 5 ottobre 1915	Palermo 5 ottobre 1915 U
65909	Bonelli Giuseppe	« L'archivio dell'ospedale di Brescia » Notizia e inventario	Bonelli Giuseppe	Stab. tip. Pavoni, Brescia, settembre 1915	Brescia 2 ottobre 1915 U
65674	Caldara Emilio	« Il Comune italiano di Fiume »	Ravà e C. (Ditta editrice)	Stab. tipo-lit. Ripalta, Milano, 9 settembre 1915	Milano 9 settembre 1915 U
65371	Calò Giovanni	« Doveri del cittadino in tempo di guerra	La stessa	Tip. Stucchi, Ceretti e C., Milano, 27 giugno 1915	Milano 28 agosto 1915 U
65852	Calvini Romolo. — Bobbio Luigi	« Chirurgia del capo e del collo » di Romolo Calvini e « Chirurgia del torace » di Luigi Bobbio, in un vol. con 173 figure in nero ed a colori. — (Vol. II, Parte 1ª del « Trattato di patologia e terapia chirurgica generale e speciale » di Martina, Calvini, Gavello, Donati, Bobbio e Mantelli)	Unione Tipografico-Editrice Torinese (Società - G. L. Pomba, presidente)	Stab. tip. della Società dichiarante. Torino, 15 marzo 1915	Torino 12 maggio 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65900	Capodicaccia Giovanni	« Il costume ». Nozioni di educazione morale e istruzione civile, corredate di convenienti letture e di artistiche illustrazioni, per la 4ª classe elementare maschile e femminile	Nugoli Vittorio e C., editore	Off. graf. « La Gutenberg », di A. Saita e C., Milano, 20 agosto 1915	Milano 30 settembre 1915 U
65901	Lo stesso	« La lingua italiana ». Esercizi di lingua e di grammatica per la quarta classe elementare	Gli stessi	La stessa, id.	Milano 30 settembre 1915 U
65905	Colombo E. e Tongiorgi A.	« Domenica operosa ». Letture per la 5ª classe delle scuole elementari femminili festive e serali, con illustrazioni	Gli stessi	La stessa, id.	Milano 30 settembre 1915 U
65906	Gli stessi	« Domenica operosa ». Letture per la 6ª ut supra	Gli stessi	La stessa, id.	Milano 30 settembre 1915 U
65855	Costa Giuseppa	« Le dreadnoughts del mondo », con 140 illustrazioni. — Edizione 2ª, la 1ª essendo del 20 aprile 1914	Lattes S. e C. (Casa editr.)	Stabil. tip. Vincenzo Bona, Torino, 14 agosto 1914	Torino 5 agosto 1915 T
65851	Costanzo Giuseppe Aurelio (Arculeo Ettore)	« Poesie » pei fanciulli, scelte e presentate da Ettore Arculeo	Bemporad R. e f.° (Società anonima editrice)	Stab. tip. « L'Arte della Stampa », Firenze, 15 febbraio 1913	Firenze 10 marzo 1915 T
65907	D'Amato Giuseppe	« La vita e il mondo ». Nozioni di scienze fisiche e naturali compilate per la 5ª classe elementare con 192 illustrazioni e 3 tavole a colori	Nugoli Vittorio e C., editore	Tip. C. Cassone, Casalmonferrato, 15 agosto 1915	Milano 30 settembre 1915 U
65908	Lo stesso	« La vita e il mondo ». Nozioni ut supra per la 6ª elementare	Gli stessi	La stessa, id.	Milano 30 settembre 1915 U
65921	Delli Giulio	« Breve riassunto sui principali prosatori italiani », con speciale riguardo ai moderni, per la 3ª tecnica. — (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti, N. 91)	Cappelli Licinio, edit.	Stabil. del dich. Rocca San Casciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65913	Errico Giuseppe	« Piccoli adulti ». Novelle per le scuole medie e per le famiglie	Lo stesso	Lo stesso, id.	Firenze 4 ottobre 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65912	Feliciani N. — Filippini F.	« Manuale di storia » per gl'Istituti tecnici e le scuole normali. Dep. il vol. I (1° corso) « Storia antica e medioevale ».	Cappelli Licinio, edit.	Stabil. del dich., Rocca San Casciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65870	Ferrero Guglielmo	« La guerra europea ». Studi e discorsi	Ravà e C., (Ditta editrice)	Coop. tip. operai, Milano, 16 luglio 1915	Milano 20 agosto 1915 U
65897	Fraccaroli Arnaldo	« La Serbia nella sua terza guerra ». Lettere dal campo serbo con 20 fototipie fuori testo e una cartina della Serbia. (I quaderni della guerra)	Treves F.lli (Società an. ed.)	Stab. tipo-litogr. della Società dichiarante, Milano, 13 agosto 1915	Milano 29 settembre 1915 U
65925	Gandiglio Adolfo	« Sintassi latina ». Parte terza ed ultima per la V^{a} ginnasiale. (Enciclopedia scolastica diretta da G. Gatti. N. 79)	Cappelli Licinio, edit.	Stabilimento del dichiarante, Rocca San Casciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65918	Garassini G. B.	« Pedagogia e didattica » per i tre corsi normali, 3^{a} ediz., la 1^{a} essendo del 1910 (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti, N. 20)	Lo stesso	Lo stesso. dicembre 1914	Firenze 4 ottobre 1915 U
65922	Gatti G. M.	« Grammatica tedesca ». (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti, N. 88)	Lo stesso	Lo stesso, 30 sett. 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65911	G. C.	« Sunti di fisica e chimica », ad uso degli studenti della 1^{a} classe liceale. (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti, N. 93)	Lo stesso	Lo stesso, id.	Firenze 4 ottobre 1915 U
65882	Giannuzzi Giuseppe	« Conto consuntivo comunale », con note illustrative	Giannuzzi Giuseppe	Stabil. tipo-litografico Alessandro e fratelli Cattaneo, Bergamo, 25 settembre 1915	Bergamo 25 settembre 1915 U
65860	Graziani Giovanni	« La Terra e le nazioni ». Corso di geografia in tre volumi per le scuole medie inferiori, con illustrazioni e cartine geografiche. — Depositato il vol. I	Graziani Giovanni e Vannini Giulio, edit.	Stabil. tip. F.lli Geroldi, Brescia, 20 agosto 1915	Brescia 20 agosto 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65934	Gucci Luigi	« Nozioni generali sul puntamento e tiro delle artiglierie con cenni elementari di balistica », con 178 figure nel testo e 19 tavole fuori testo (di cui 5 a colori)	Casanova F. e C.° (Ditta editrice)	Stab. tip. Olivero, e C., Torino, 24 settembre 1915	Torino 6 ottobre 1915 U
65915	Guidetti Rainero	« Elementi di computisteria », per le scuole tecniche	Cappelli Licinio, edit.	Stabil. del dichiarante Rocca San Casciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65916	Lo stesso	« I conti correnti ». (Modelli ed esercizi) (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti. N. 87)	Lo stesso	Lo stesso id.	Firenze 4 ottobre 1915 U
65886	La Polla Ernesto	« La tecnica dell'aviatore ». Manuale compilato per incarico e con prefazione del presidente generale dell'Ae. C. I., con 177 figure	Lattes S. e C. (Casa editr.)	Stabil. tipog. Vincenzo Bona, Torino, 5 agosto 1915	Torino 30 settembre 1915 U
65861	Latinus	« Il diario della nostra guerra ». Bollettini ufficiali dell'esercito e della marina. Pubblicazione mensile. — Depositati i primi due fasciscoli: fascicolo 1° 24 giugno-24 luglio 1915, ambidue con 5 cartine geografiche	Ravà e C., (Ditta editrice)	Stabil. tipo-litogr. Ripalta, Milano, 1° luglio e 1° agosto 1915	Milano 20 agosto 1915 U
65920	Legat Italo	« Beautés de la langue française » Proverbes - Gallicismes. (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti. N. 92)	Cappelli Licinio, edit.	Stabil. del dichiarante, Rocca San Casciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65859	Leoncini Michele	« Aritmetica ed algebra » in due volumi, ad uso del 1° biennio dell'Istituto tecnico. — Depositato il vol. I, per la prima classe	Leoncini Michele e Vannini Giulio, editori	Stabil. tip. Longhi e C.i, Brescia, 20 agosto 1915	Brescia 20 agosto 1915 U
65927	Macchioro Arrigo	« Lettere al mio bambino nei primi mesi di guerra	Bemporad R. e Figlio (Soc. an. editr.)	Stabil. tipogr. « L'Arte della stampa », succ. Landi, Firenze, 25 settembre 1915	Firenze 6 ottobre 1915 U
65878	Maggia Lucia. — Armandi Gino	« Serenità ». Nuovissimo libro di lettura per le scuole elementari maschili e femminili di Lucia Maggia (Hedda), con illustrazioni a colore fuori testo. — Volume per la V classe di Gino Armandi	Mondadori Arnoldo, editori	(Editr. « La Scolastica », Ostiglia); Stab. tip. « La Sociale », Ostiglia. 13 settembre 1915	Mantova 13 settembre 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
5928	Maineri B.	« Balilla ». (Gli austriaci vinti a sassate dai genovesi), con 7 illustrazioni. (Bibliotechina illustrata Bemporad per la gioventù, per i soldati, per il popolo)	Bemporad R. e Figlio (Soc. an. editr.)	Stab. tip. Enrico Ariani, Firenze, 25 settembre 1915	Firenze 6 ottobre 1915 U
5864	Marabini Camillo	« La rossa avanguardia dell'Argonne », con prefazione di Gabriele d'Annunzio e con illustrazioni	Ravà e C. (Ditta editr.)	Stab. tipo-litogr. Stucchi, Ceretti e C.. Milano, 11 agosto 1915	Milano 20 agosto 1915 U
5849	Marucelli Ugolino	« Tabelle educative » per l'elevazione morale degli operai. — Depositato un fascicolo di 18 tabelle (coi numeri dall'1 al 16, avendo la tabella 1ª due varianti distinte coi numeri 1-*bis* e 1-*ter*)	Marucelli U. e C° (Ditta)	Stabil. tipo-litogr. della Ditta dichiarante, Milano, 1912 al 1914	Milano 29 dicembre 1915 U
5880	M. J.	« Viva il Dio degli eserciti ». Libretto religioso per il soldato italiano tratto dal « Nella vita delle armi »	Jetti Michele	Stab. « La Tipografica » (di N. Perri), Napoli, 10 settembre 1915	Napoli 22 settembre 1915 U
5876	Molinari Luciano	« Addio Signorina! » Canzonetta. (Versi)	Bideri Ferdinando, editore	Stabilimento del dichiarante, Napoli, 18 settembre 1915 (sulla 5ª edizione della « Cronaca bizantina ». Tavola Rotonda)	Napoli 20 settembre 1915 U
5879	Momus	« Monellucci e Monellacci », con illustrazioni di Yambo. (Bibliotechina de « La Lampada » diretta da T. Monicelli. Volume 15)	Mondadori Arnaldo, editore	(Editrice « La Scolastica ». Ostiglia); Stabilimento tipografico « La Sociale », Ostiglia, 13 settembre 1915	Mantova 22 settembre 1915 U
5929	Mongiardini Alfonso B.	« La flotta da guerra italiana », con 18 illustrazioni. (Bibliotechina illustrata Bemporad per la gioventù, per i soldati, per il popolo)	Bemporad R. e Figlio (Soc. an. editr.)	Stab. tip. A. Colombo e figlio, Cusano sul Seveso (Milano), 25 settembre 1915	Firenze 6 ottobre 1915 U
5902	Montagnoni Rossi Emma	« Tutto in germe ». Letture per la 2ª classe elementare maschile e femminile secondo i programmi vigenti, con illustrazioni di Enrico Pinocchi	Nugoli Vittorio e C, editori	Off. grafiche « La Gutenberg », di A. Saita e C., Milano, 15 agosto 1915	Milano 30 settembre 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65903	Montagnoni Rossi Emma	« Tutto in germe ». Letture per la 3ª classe elementare maschile e femminile, secondo i programmi vigenti, con illustrazioni di Enrico Pinocchi	Nugoli Vittorio e C.,	Off. grafiche « La Gutenberg », di A. Saita e C., Milano, 15 agosto 1915	Milano 30 settembre 1915 U
65904	La stessa e Soglia Giuseppe	« Tutto in germe ». Letture per la 4ª ut supra	Gli stessi	Le stesse, 20 agosto 1915	Milano 30 settembrr 1915 U
65862	Morandotti Amedeo	« Germania in guerra ». Diario berlinese agosto 1914-aprile 1915	Ravà e C., (Ditta editrice)	Stab. tip. Ripalta, Milano, 10 agosto 1915	Milano 20 agosto 1915 U
65893	Morn Ellick	« La conquista dell'energia fisica, intellettuale, finanziaria »	Lattes S. e C. (Casa editr.)	Stab. tip. Denina e C., Torino, 21 giugno 1911	Torino 30 settembre 1915 T
65885	Mottini Alberto	« Il libro dell'operaio ». Letture per le scuole festive e serali. — Classe 5ª (o 5ª e 6ª unite) con 30 illustrazioni e carta geografica colori	Gli stessi	Stab. Eredi Botta, Torino, 30 febbr. 1915	Torino 30 settembre 1915 T
65894	Pierazzi Rina Maria	« L'inutile attesa ». Romanzo	Gli stessi	Lo stesso, 17 aprile 1914	Torino 30 settembre 1915 T
65917	Pochettino Giuseppe	« Schemi di storia dell'arte » (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti. N. 82)	Cappelli Licinio, edit.	Stab. del dichiarante, Rocca San Casciano, 30 settemrbe 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65887	Pons Amilda A.	« Mon premier livre de français ». Cours élémentaire. Livre de cinquème, con 6 tavole	Lattes S. e C. (Casa editr.)	Tipog. Vincenzo Bona, Torino, 9 luglio 1913	Torino 30 settembre 1915 T
65888	La stessa	« Mon second livre de francais ». Cours élémentaire. Livre de sixième, con 48 illustrazioni	La stessa	La stessa, id.	Torino 30 settembre 1915 T
65889	La stessa	« Mon premier livre de français ». Cours moyen. Livre de première, con 222 incisioni	La stessa	La stessa, id.	Torino 30 settembre 1915 T
65890	La stessa	« Mon deuxième livre de français ». Cours moyen. Livre de deuxième, con 100 esercizi graduati ed un vocabolarietto	La stessa	La stessa, 10 luglio 1913	Torino 30 settembre 1915 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65891	Pons Amilda A.	« Mon troisième livre de français ». Cours moyen Livre de troisième, con esercizi graduati e vocabolarietto	Lattes S. e C. (Ditta editrice)	Tip. Vincenzo Bona, Torino, 26 luglio 1913	Torino 20 settembre 1915 T
65850	Primicerio Alfredo	« Lezioni elementari di diritto civile con appendice sul diritto operaio », per le scuole industriali-commerciali. — Edizione 2ª la prima essendo del 1911	Casella Gaspare, editore	Coop. Tip. Sociale Napoletana, Napoli, gennaio 1915	Napoli 16 gennaio 1915 T
65857	Quadrotta Guglielmo	« Il Papa, l'Italia e la guerra », con prefazione di Francesco Scaduto	Ravà e C., (Ditta editrice)	Tip. Ripalta, Milano, 12 aprile 1915	Milano 20 agosto 1915 T
65892	Rey Guido	« Alpinismo acrobatico », con illustrazioni	Lattes S. e C. (Ditta editrice)	Stab. tip. Pietro Celanza e C., 21 febbraio 1914	Torino 30 settembre 1915 T
65914	Ruffini Giovanni (Tirinnanzi Ferdinando)	« Lorenzo Benoni », ridotto ed annotato per le scuole da Ferdinando Tirinnanzi	Cappelli Licinio, edit.	Stabil. del dichiarante, Rocca Sancasciano, 30 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65895	Salomone Sebastiano	« I gas asfissianti nella guerra europea »	Salomone Sebastiano	Off. tip. V. Giannotta, Catania, 20 settembre 1915	Catania 29 settembre 1915 U
65869	Salucci Arturo	« Il tradimento di Marx »	Ravà e C. (Ditta editrice)	Stab. tip. Ripalta, Milano, 25 giugno 1915	Milano 20 agosto 1915 U
65865	Sarfatti Margherita	« La milizia femminile in Francia »	Gli stessi	Lo stesso, 26 luglio 1915	Milano 20 agosto 1915 U
65898	Savorgnan di Brazzà Francesco	« Guerra nel cielo », con 105 illustrazioni	Treves F.lli (Società an. ed.)	Tipo-litogr. della Soc. dichiarante, Milano, 14 settembre 1915	Milano 29 settembre 1915 U
65863	Stato Maggiore (Grande) Germanico (Bianchi Icilio)	« Le leggi della guerra ». Versione italiana, prefazione e appendice di Icilio Bianchi	Ravà e C., (Ditta editrice)	Tip. Ripalta, Milano, 1° maggio 1915	Milano 20 agosto 1915 T
65896	Tamaro Attilio	« L'Adriatico - Golfo d'Italia - L'Italianità di Trieste » (I quaderni della guerra)	Treves F.lli (Società an. ed.)	Tipo-litogr. della Soc. dichiarante, Milano, 24 agosto 1915	Milano 29 settembre 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65919	Vancini Oreste	« Sunti di storia », per il secondo anno dell'Istituto tecnico. (Enciclopedia scolastica diretta da G. M. Gatti. N. 89)	Cappelli Licinio, edit.	Stab. del dichiarante, Rocca San Casciano, 10 settembre 1915	Firenze 4 ottobre 1915 U
65875	Vanuci A.	« Civiltà e Kultur ». (Il conflitto di due mentalità)	Ravà e C., (Ditta editrice)	Tip. Ripalda, Milano, 25 agosto 1915	Milano 9 settembre 1915 U
65899	Wells H. G. (Ceretti Giampietro)	« Storia d'un uomo che digeriva male ». Versione italiana di Giampietro Ceretti dal romanzo inglese dal titolo « The history of Mr. Polly ». — (I migliori e più recenti romani stranieri)	Treves F.lli (Soc. an. editrice)	Tipo-litogr. della dichiarante, Milano, 31 agosto 1915	Milano 29 settembre 1915 U
		2) - **Opere artistiche e grafiche.**			
65910	Bettini Riccardo	« Fotografia di S. A. R. il principe ereditario Umberto di Savoia », in uniforme di ragazzo esploratore (Boy-scout) a figura intiera stando in piedi sulla gamba sinistra, poggiando il piede destro sopra il bordo dell'aiuola di un boschetto, il braccio sinistro pendente abbandonato e quello destro reggente il bastone alpino più in avanti della figura, cappello in testa con sottogola, sciarpa al collo, testa voltata a sinistra, sguardo di fronte e sorridente, gambali a striscia in lana	Bettini Riccardo, fotografo	Esposta al pubblico a Livorno, 30 settembre 1915	Livorno 2 ottobre 1915 U
65872	Bonzagni Aroldo	« I comandamenti di Dio ». Interpretazione biblica, con prefazione di Giannino Antona-Traversi	Ravà e C., (Ditta editrice)	Stab. d'arte G. Modiano e C., Milano, 10 agosto 1915	Milano 20 agosto 1915 U
		3 e 4) - **Opere drammatiche musicali, e coreografiche, edite e inedite.**			
		I. - Opere drammatico-musicali.			
65854	Gilbert Jean	« Die Kino-Königin ». Operetta in tre atti su libretto di Georg Okonkowski e Julius Freund. — Riduzione per canto e pianoforte con testo. (N. di cat. 88)	Caracciolo Gennaro	Stab. mus. Ahn e Simrock G. m. b. H., Berlino, 13 ottobre 1913. — Rappresentata la 1ª volta a Berlino nello stesso giorno	Roma 17 maggio 1915 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65881	Rossi Terenzio	« Il motto di Cesare ». Opera musicale in tre atti, su parole di Giovanni Drovetti. — Spartito per canto e pianoforte	Rossi Terenzio	Inedita. Mai rappresentata	Torino 25 settembre 1915 U
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera).			
65857	Gradenigo Sergio	« Il crepuscolo degli eroi ». Dramma patriottico contemporaneo della vita triestina	Lattes S. e C. (Casa editrice)	Tipog. Vincenzo Bona, Torino, 3 aprile 1915 Mai rappresentata	Torino 14 agosto 1915 T
65853	Okonkowscki Georg e Freund Julius. (Franci Arturo)	« Cinema-Star ». (La stella del cinematografo). Operetta in tre atti. — Musica di Jean Gilbert. — Versione italiana di Arturo Franci dal tedesco. — Libretto	Caracciolo Gennaro, impresario teatrale	Tip. Merozzi, Bologna, 2 aprile 1915 Rappresentata in italiano la 1ª volta al « Duse » di Bologna il 3 aprile 1915	Roma 17 maggio 1915 U
65856	Onip	« L'attesa ». Episodio drammatico in tre atti	Majocchi Serafino (Ditta editrice di Galli Carlo)	Unione tip. Milano, 1° gennaio 1912	Milano 10 agosto 1915 T
		III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc. di opere drammatico-musicali)			
65858	Agostini Salvatore	« Fuori i barbari!... » Inno patriottico per canto e pianoforte. Parole di Ruffini Agosto (del 1830)	Agostini Salvatore, editore)	Stab. musicale del dichiarante, Genova, 10 giugno 1915	Genova 19 agosto 1915 U
		IV. - Opere cinematografiche (films).			
65877	Caesar Film, in Roma	« Amor di ladro ». Opera cinematografica dichiarata lunga metri 1500. Depositato 12 fotografie corrispondenti ai quadri principali della film, oltre al sunto illustrato dell'azione	Barattolo Giuseppe	Stabil. tipo-litogr. A. Liebmann, Roma, 1° settembre 1915	Roma 3 ottobre 1915 U
60935	Gloria, in Torino (Palermi Amleto)	« Il mistero dell'educanda di Saint Bon ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga metri 1167. Presentati, pel visto, 52 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione di Amleto Palermi	Gloria Film (Ditta ger. Domenico Cazzulino)	Inedita. Mai proiettata	Torino 4 ottobre 1915 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
65936	Gloria, in Torino (Mengoni Virginio)	« La cicatrice stellata ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1168. Presentati, pel visto, 54 fotogrammi oltre il sunto inedito dell'azione di Virginio Mengoni	Gloria Film (Ditta ger. Domenico Cazzulino)	Inedita. Mai proiettata	Torino 9 ottobre 1915 U
65883	Nordisk (in Copenhagen)	« Milionario fra mani di briganti ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 720. Presentati, pel visto, 24 fonogrammi oltre al sunto inedito dell'azione	De Giglio A., (Ditta)	Id. — Id.	Torino 28 settembre 1915 U
65884	La stessa	« La figlia del pompiere ». Op. ut supra m. 934. Presentati, pel visto, 39 ut supra	La stessa	Id. — Id.	Torino 28 settembre 1915 U
65937	La stessa	« Romeo e Giulietta ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 765. Presentati, pel visto, 37 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	La stessa, id.	Id. — Id.	Torino 8 ottobre 1915 U
		V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica).			
65938	Anonimo	« Cuore e patria ». Mimodramma in cinque parti	Savoia Film (Soc. an. Pres. Angelo Cravario)	Id. — Id.	Torino 8 ottobre 1915 U
65939	Lo stesso	« Il testamento del cercatore d'oro ». Mimodramma in tre parti, un prologo ed un epilogo	La stessa	Id. — Id.	Torino 8 ottobre 1915 U
65940	Lo stesso	« La straniera ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Torino 8 ottobre 1915 U
65941	Lo stesso	« La congiura di V. D'Abigdon ». — Mimodramma in tre parti ed un prologo	La stessa	Id. — Id.	Torino 8 ottobre 1915 U

3. — Parti d'opere registrate nella prima quindicina del mese di ottobre 1915 in continuazione di depositi precedentemente fatti.

(Art. 24 legge).

N. del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitivo	attuale
62387	Bianchi Leonardo	« Trattato di psichiatria », ad uso dei medici e degli studenti. — Edizione II in due parti, la 1ª essendo stata edita dal 1901 al 1904. Depositata la parte 2ª	Pasquale V. (Casa editrice rappresentata da M. Pasquale)	Stab. Trani, Napoli, 1914	Napoli 6 novemb. 1913	Napoli 2 dicem. 1914
49636	Brouardel P. e Gilbert A. (Gilbert A. e Thoinot L., direttori). Hayem G. e Lion G. (Bozzolo Camillo, direttor. Borelli Lorenzo e Gastaldi Giuseppe)	« Nuovo trattato di medicina e terapia ». Versione italiana dal francese diretta da C. Bozzolo. Depositato il vol. XVI. « Malattie dello stomaco » di Hayem G. e Lion G. — Versione italiana con note originali di Borelli L. e Gastaldi G. e con 91 figure intercalate nel testo	Unione tip. editr. torinese (Soc.)	Tip. della Società dichiarante, Torino, 1915	Torino 7 marzo 1907	Torino 17 maggio 1915
49057	Cominetti Annibale (Direttore)	« La fotografia artistica ». Rivista internazionale illustrata. Pubblicazione mensile con testo italiano e francese. Depositato il fascicolo V-VI dell'annata XII (maggio-giugno 1915)	Co inetti Annibale	Stab. tipo-litogr. Silvestrelli e Cappelletto, Torino 1915	Torino 21 novem. 1906	Torino 2 giugno 1915
49637	Durante Francesco (Leotta Nicola, redattore)	« Trattato di medicina operatoria » generale e speciale. Depositato la puntata 3ª (da pag. 477 a 672) « Operazioni sulla bocca e sue dipendenze, sulle tonsille e sulla faringe, sull'apparecchio tegumentario e sui vasi sanguigni del collo » del vol. III. « Chirurgia della testa e del collo », con 279 figure intercalate nel testo	Unione tip. editr. torinese (Soc.)	Tipog. della Società chiarante, Torino 1915	Torino 19 marzo 1907	Torino 17 giugno 1915
51910	Jannaccone Pasquale (Direttore). Schaube Adolfo	« Biblioteca dell'economista ». Scelta collezione delle più importanti produzioni di Economia politica antiche e moderne, italiane e straniere. — V serie. Depositato il volume XI. « Storia del commercio dei popoli latini dal Mediterraneo sino alla fine delle Crociate », di Adolfo Schaube	La stessa	La stessa, id.	Torino 21 ottobre 1910	Torino 17 maggio 1915

N. del Registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	Stabilimento, luogo e data di pubblicazione	Data del deposito in Prefettura	
					primitivo	attuale
64941	Neviani Antonio	« Storia naturale per le scuole medie superiori », con illustrazioni. Depositato il vol. II « Mineralogia, litologia e geologia » per la 3ª classe del liceo moderno e 2ª classe degl'Istituti tecnici, in tre fascicoli: fasc. 1° « Mineralogia e litologi »; fasc. 2° « Geologia »; fasc. 3° « Atlante di 70 tavole »	Le Monnier (Società anonima editrice dei soccessori)	Società tipografica fiorentina, Firenze, 1915	Firenze 4 gennaio 1915	Firenze 20 luglio 1915
8047	Treves Emilio e Guido (Direttori)	« L'illustrazione italiana ». Rivista settimanale degli avvenimenti e personaggi contemporanei. Depositato il 1° ed il 2° semestre dell'annata XLI (1914)	Treves (F.lli - Soc. an. editr.)	Tip. della Società dichiarante, Milano, 1914	Milano 1 giugno 1875	Milano 31 marzo 1914

4. — Trasferimenti di opere riservate pei diritti di autore registrati durante la prima quindicina del mese di ottobre 1915.

(Art. 31 della legge).

N. 36558. — Giusta dichiarazione depositata il 26 aprile 1915 nella Prefettura di Napoli dal sig. Gaspare Casella, editore libraio in Napoli, i diritti di autore sull'opera didattica « Nozioni di algebra » per le scuole tecniche, del prof. Gaetano Frasca, inscritta a riserva in questo Ministero al n. 36558 dell'apposito registro generale, a favore dello stesso autore, sono stati trasferiti per intiero dai suoi unici eredi fratelli e sorella germani Pasquale e Maria vedova di Aulicino Federico, per successione legittima, apertasi in Napoli il 13 dicembre 1913, come da atto di notorietà del 27 dicembre stesso nanti il pretore del Mandamento di Avvocata in Napoli, al predetto sig. Gaspare Casella di Francesco, mediante scrittura privata, firmata in Napoli il 31 marzo 1915 ed ivi registrata il 3 aprile successivo all'ufficiale del registro atti privati n. 11252, vol. 58, serie 3ª.

ELENCO n. 19 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni, a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di ottobre 1915

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
65854	17107	Gilbert Jean	« Die Kino-Königin ». Operetta in tre atti su libretto di Giorg Okonkowski e Julius Freund. — Riduzione per canto e pianoforte con testo. (N. di cat. 88)	Caracciolo Gennaro	Stabil. mus. Ahn e Simrock G. m. b. H., Berlino, 13 ottobre 1913. Rappresentata la 1ª volta a Berlino nello stesso giorno	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
17109	65881	Rossi Terenzio	« Il motto di Cesare ». Opera musicale in 3 atti, su parole di Giovanni Drovetti. — Spartito per canto e pianoforte	Rossi Terenzio	Inedita — Mai rappresentata	Art. 23
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
17106	65853	Okonkowscki Georg e Freund Julius. (Franci Arturo)	« Cinema-Star ». (La stella del cinematografo). Operetta in tre atti. Musica di Jean Gilbert. — Versione italiana di Arturo Franci dal tedesco. — Libretto	Caracciolo Gennaro, impresario teatrale	Tipografia Merozzi, Bologna, 2 aprile 1915 — Rappresentata in italiano la 1ª volta al « Duse » di Bologna il 3 aprile 1915	—
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.).			
			. . . .			
			IV - Opere cinematografiche (films).			
17108	65877	Caesar Film, in Roma	« Amor di ladro ». Op. cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1500	Barattolo Giuseppe	Stab. tipo-litograf. A. Liebmann. Roma, 1° settembre 1915	Depositate 12 fotografie corrispondenti ai quadri principali della film, oltre al sunto illustrato dell'azione
17112	65935	Gloria, in Torino (Palermi Amleto)	« Il mistero dell'educanda di Saint Bon ». Op. ut supra m. 1167	Gloria Film (Ditta ger. Domenico Cazzulino)	Inedita — Mai proiettata	Art. 23. — Presentati, pel visto, 52 fotogrammi, oltre il sunto inedito dell'azione di Amleto Palermi.
17113	65936	Mengoni Virginio	« La cicatrice stellata ». Op. ut supra m. 1168	La stessa	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati pel visto, 54 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione di Virginio Mengoni.
17110	65883	Nordisk (in Copenhagen)	« Milionario fra mani di Briganti ». Op. ut supra m. 720	De Giglio A. (Ditta)	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 24 fotogrammi oltre al visto inedito dell'azione.
17111	65884	La stessa	« La figlia del pompiere ». Op. ut supra m. 934	La stessa	Id. — Id.	Art. 23. — Presentati, pel visto, 39 ut supra.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
17114	65937	Nordisk (in Copenhagen)	« Romeo e Giulietta . Op. cinem. ut supra m. 765	De Giglio A. (Ditta)	Inedita — Mai proiettata.	Art. 23. — Presentati pel visto, 37 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione.
			V - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica)			
17115	65938	Anonimo	« Cuore e patria ». Mimodramma in cinque parti	Savoia Film (Soc. an. pres. Angelo Cravario)	Id. — Id.	Art. 23
17116	65939	Lo stesso	« Il testamento del cercatore d'oro ». — Mimodramma in tre parti, un prologo ed un epilogo	La stessa	Id. — Id.	Art. 23
17117	65940	Lo stesso	« La straniera ». Mimodramma in tre parti	La stessa	Id. — Id.	Art. 23
17118	65941	Lo stesso	« La congiura di V. D'Abigdon », — Mimodramma in tre parti ed un prologo	La stessa	Id. — Id.	Art. 23

Roma, 12 gennaio 1917.

Il direttore
VENEZIAN.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con decreto Luogotenenziale del 16 dicembre 1915:

Macchi comm. Corrado, direttore capo di ragioneria di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, col titolo onorifico di ispettore generale di ragioneria, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Mancaruso Achille, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° dicembre 1915.

Con decreto Luogotenenziale del 16 dicembre 1915:

Majorca cav. Cesare, capo sezione di ragioneria di 1ª classe, è nominato direttore capo di ragioneria di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 7000, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Pertossi cav. dott. Alberto, primo ragioniere di 1ª classe, è nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Con decreto Ministeriale del 16 dicembre 1915:

Crainz comm. Ciro, ispettore centrale di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 8000, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Cambi cav. Ettore, capo sezione di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Puggioni Pietro, primo ragioniere, è promosso dalla 2ª classe alla 1ª, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Saponaro Giovanni Battista, ragioniere, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Trabucco Cesare, ragioniere, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Flori Giovanni, ragioniere, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Con decreto Luogotenenziale del 16 dicembre 1915:

Corti Felice, applicato di 1ª classe, è nominato archivista di 2ª classe per anzianità congiunta al merito, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° gennaio 1916, con riserva di anzianità.

Con disposizione Ministeriale del 16 dicembre 1915:

De Ecclesiis Alfredo Emanuele, archivista, è promosso dalla 2ª alla

1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Magni Rodolfo, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Monacella Mariano, applicato, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo, stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° gennaio 1916.

Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.

Con decreto Ministeriale del 30 novembre 1915:

Scuderi Calcedonio, primo ragioniere nelle Intendenze di finanza, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, a decorrere dal 1° dicembre 1915, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Grassi Carlo — Grassi Mariano, ragionieri nelle Intendenze di finanza, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, a decorrere dal 1° dicembre 1915, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Dell'Orto Giuseppe — Bocci Mario — Capozzi Armando — Maugini Arturo, ragionieri nelle Intendenze di finanza, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe, a decorrere dal 1° dicembre 1915, con l'annuo stipendio di L. 2500 e con riserva di anzianità.

Santamaria Ferdinando, ufficiale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, è promosso dalla 5ª alla 4ª classe, a decorrere dal 1° dicembre 1915, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Pierpaoli Umberto, ufficiale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, è promosso dalla 6ª alla 5ª classe, a decorrere dal 1° dicembre 1915, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 26 febbraio 1916, in L. 124,30.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 febbraio 1916, da valere per il giorno successivo 26 febbraio 1916.

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Parigi	114 32 1/2
Londra	32 02
Svizzera	127 12
New York	6 70 1/2
Buenos Aires	2 82
Lire oro	123 74

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 25 febbraio 1916 — (Bollettino n. 275).

Lungo tutta la fronte, attività delle artiglierie contrariata dalle avverse condizioni atmosferiche.

Sull'altura di Santa Maria (Tolmino) la notte sul 24, durante una bufera di neve, nostri nuclei avanzati sorpresero un riparto nemico che, in vesti bianche, tentava di avvicinarsi alle nostre posizioni. L'avversario fu respinto e lasciò molti cadaveri sul terreno e qualche prigioniero nelle nostre mani.

Cadorna.

Roma, 25. — Da un alfiere austriaco, recentemente preso prigioniero sul Carso, viene riferito che il nostro « Caproni » non tornato dalla incursione aerea su Lubiana del giorno 18 corrente, cadde nei pressi di Biglia, a sud di Gorizia, essendo stato colpito a morte da fuoco di mitragliatrice il pilota aviatore. L'altro ufficiale fu fatto prigioniero.

Il velivolo, incendiatosi, andò in gran parte distrutto. Al valoroso pilota il nemico diede sepoltura con gli onori militari.

Settori esteri.

Leggeri successi hanno riportato i russi presso Dwinsk, a nord-ovest di Pinsk e in Galizia, ove gli austro-tedeschi danno nuovamente prova di grande attività.

Nel settore occidentale, l'offensiva tedesca su Verdun si svolge sempre accanitissima con reiterati, furiosi attacchi.

Secondo informazioni ufficiose, i tedeschi si abbandonano ad una inconcepibile prodigalità di uomini, e nella loro avanzata subiscono gravi perdite. Tuttavia i francesi resistono vigorosamente, nonostante qualche indietreggiamento dettato, pare, da ragioni strategiche.

In Champagne i tedeschi sono stati respinti con perdite a sud di Sainte Marie a Py.

Nel settore caucasico i russi inseguono sempre il nemico nelle regioni di Erzerum e di Khnyss. La città di Ispir sta per cadere nelle loro mani.

Anche in Persia essi hanno ottenuto in questi giorni altri successi sloggiando le bande turche nella regione di Kermanskak ed occupando la città di Sakhne.

Nel mar Nero torpediniere russe hanno distrutto altre imbarcazioni turche e cannoneggiato carovane e posti nemici sulla strada costiera.

Più dettagliate informazioni sulla guerra nei vari settori sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Londra, 25.— Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sulla fronte occidentale in data 24 corrente, ore 21, dice:

« La notte scorsa abbiamo fatto esplodere una mina davanti ad Hulluch ed abbiamo occupato l'escavazione. Oggi un duello di artiglieria nei dintorni di Bac Saint Maur è terminato con nostro vantaggio.

La nostra artiglieria ha bombardato con successo le opere nemiche nei pressi di Frelinghien, sul canale di Ypres, a Commines e ad est di Boesinghe.

Pietrogrado, 25. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Nel settore di Riga violento fuoco dalle due parti nella regione a sud-est dell'isola di Dalen.

Presso Dwinsk ieri è stato sviluppato un violento fuoco reciproco dalla parte di Illoukst e a sud di Garbunevka.

Nella regione ad ovest di Kukhotzkavolia, a sud-ovest di Pinsk, i nostri esploratori, superando larghi reticolati di fil di ferro, hanno annientato un posto nemico ed hanno fatto prigionieri.

In Galizia, nella regione dei villaggi di Gliadki, di Vorobievka e presso Mikhaltche, è continuato il combattimento con l'aiuto di granate a mano e di bombe per l'occupazione delle escavazioni.

Nel mar Nero nostre torpediniere nella regione di Sinope hanno distrutto quattro velieri e demolito ponti sulla strada costiera ed

hanno cannoneggiato, in parte abbattendola e in parte disperdendola, una carovana di cammelli che si avanzava sotto la protezione di un distaccamento di truppe.

Fronte del Caucaso. — Le nostre truppe hanno presso d'assalto la città di Ispir.

L'inseguimento del nemico nella regione di Erzerum e di Khnyss continua.

In Persia, nella regione di Kermanshah, le nostre truppe, dopo avere sloggiato il nemico dalle posizioni sulla montagna, hanno occupato la città di Sakhne, impadronendosi di quattro cannoni. Le nostre truppe sono pure entrate nella città di Kachan, a sud di Teheran.

Basilea, 25. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data del 25 dice:

Fronte occidentale. — Sulla riva destra della Mosa anche ieri i vantaggi già segnalati furono utilizzati ed estesi in varie direzioni. I villaggi e le fattorie fortificate di Champneuville-sur-Meuse, di Cotelettes, di Marmont, di Beaumont, di Cambrette e d'Ornes furono presi, come pure le posizioni nemiche fino all'altura di Louvemont. Le perdite del nemico furono gravi; le nostre restarono sopportabili.

Fronti orientale e balcanico. — Nessun avvenimento di particolare importanza.

Parigi, 25. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

In Argonne ad est di Vauquois abbiamo eseguito nuovi tiri sulle opere del nemico. Nella regione del bosco Cheppy attività intermittente di artiglieria. Fra Malancourt e la riva sinistra della Mosa il cannoneggiamento è continuato con minore violenza. Nella regione a nord di Verdun il nemico non ha diretto nessun attacco sulle nostre posizioni durante la notte. Ci siamo stabiliti sulla linea di resistenza organizzata dietro Beaumont, sulle colline che si stendono ad est di Champneuville e a sud di Ornes. La notte è passata calma sul resto della fronte.

Parigi, 25. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

In Champagne ci siamo stamane impadroniti del saliente nemico a sud di Sainte Marie a Py. Durante l'azione abbiamo fatto trecento prigionieri fra cui sedici sottufficiali e cinque ufficiali.

In Argonne abbiamo eseguito tiri efficaci di distruzione contro le organizzazioni tedesche a nord di La Harazée.

Nella regione a nord di Verdun la neve è caduta in abbondanza. Durante la giornata l'attività delle artiglierie delle due parti è stata sempre di estrema intensità su tutto l'insieme della fronte e specialmente ad est della Mosa, ove il combattimento continua con lo stesso accanimento. Parecchi attacchi tedeschi operati con grossi effettivi e con inaudita violenza dalla parte del Poivre sono rimasti senza successo. Un altro attacco contro le nostre posizioni al Bois la Vauche è stato pure fermato. Ad ovest della Mosa nessuna azione di fanteria.

Nei Vosgi duello di artiglieria nella valle della Fetch.

Basilea, 25. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte dell'Irak un distaccamento nemico forte di circa un battaglione tentò di avvicinarsi alle nostre posizioni presso Felahie, ma fu obbligato dal nostro fuoco a ritirarsi, lasciando alcuni morti.

Sulla fronte del Caucaso continuano i combattimenti senza interruzione.

Fronte dei Dardanelli. — Alcuni incrociatori e torpediniere nemiche bombardarono dal 18 al 22 corrente con intermittenza le rive presso Seddul Bahr e Tekke Burnu.

Le nostre batterie collocate presso Kum Kalé e Seddul Bahr li obbligarono a ritirarsi, prima che avessero potuto continuare per lungo tempo il loro fuoco.

Aeroplani nemici volarono in questi ultimi giorni sui Dardanelli, ma furono cacciati e inseguiti dai nostri aeroplani da combattimento.

Il 20 corrente un incrociatore nemico che era penetrato nel golfo di Saros sotto la protezione di battelli leva-mine bombardò con l'aiuto di tre aeroplani da osservazione le coste presso Galata e Gallipoli.

Uno dei nostri aeroplani da combattimento attaccò gli aeroplani nemici che si allontanarono.

L'incrociatore allora cessò il fuoco e si allontanò esso pure coi battelli leva-mine.

Le Hâvre, 25. — Un comunicato ufficiale dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Giornata calma sulla fronte belga.

Basilea, 26. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data del 25 dice:

Fronte russa. — Combattimenti d'artiglieria in alcuni punti.

Giurisdizione ecclesiastica

Giornali italiani hanno riassunto e commentato una nota ufficiosa della *Politische Korrespondenz* di Vienna, affermante che la nomina dei reggenti delle parrocchie rimaste vacanti nei territori occupati dal R. esercito nel Friuli e nel Trentino seguirebbe secondo accordi presi fra il Vaticano e il Ministero austro-ungarico degli esteri.

Ciò non ha fondamento. Le misure prese dal Comando supremo del R. esercito, d'intesa col Governo, escludono in modo assoluto che, indipendentemente da ogni rapporto fra la Santa Sede e l'Austria-Ungheria, sull'ordinamento ecclesiastico dei territorii occupati possa dal nemico essere comunque esercitata alcuna influenza.

Quando fu sistemata la giurisdizione ecclesiastica dei territorii occupati, la sorveglianza disciplinare su tutto il clero della zona di occupazione fu concentrata nel vescovo dell'esercito e dell'armata.

Questi affidò, sotto la propria sorveglianza e responsabilità, l'esercizio della giurisdizione canonica ad alcuni vicari foranei da lui nominati in seguito ad adesione del Comando supremo, il quale anche per la designazione dei reggenti delle parrocchie e degli altri minori uffici ecclesiastici fa uso, a mezzo del Segretariato generale degli affari civili, del diritto di esclusione e di revoca, esercitando i poteri previsti anche dal diritto austriaco e inspirandosi alla gelosa tutela degli interessi nazionali.

Come sinora, anche nell'avvenire, gli organi responsabili dei servizi civili nei territori occupati sapranno conciliare, col rispetto alle prerogative della Santa Sede, l'energica cura dei supremi interessi nazionali.

E a ciò soccorrono le stesse leggi austriache che, fondamentalmente applicate nei nuovi territori, ancor meglio del nostro diritto consentono una più diretta e larga ingerenza nella materia ecclesiastica e danno modo di render vana ogni insidia diretta a turbare la solidarietà delle popolazioni, che tante quotidiane prove di gratitudine offrono all'esercito liberatore.

CRONACA ITALIANA

Consiglio provinciale. — Sotto la presidenza del comm. Ludovisi, vicepresidente, il Consiglio provinciale di Roma si è riunito ieri, alle 16, in seduta pubblica.

Commemorato dai consiglieri Bandiera, Vesci e Ludovisi l'ex-consigliere Francesco Pantanelli, recentemente defunto, e deliberato l'invio di condoglianze alla famiglia dell'estinto, si approvarono alcune deliberazioni prese di urgenza dalla Deputazione provinciale e si votò favorevolmente la proposta di elevare da 5000 a 7000 lire il sussidio annuo all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata, e quella di concorrere con L. 2000 annue per l'istituzione di quattro posti nell'Istituto Gualdi per i sordo-muti.

Vennero poscia discusse due mozioni d'ordine secondario e aperta la discussione sul preventivo del 1916 che venne approvato alla unanimità.

Dato il parere favorevole su altre proposte di minore importanza, il Consiglio prese in esame una mozione del consigliere Pierantoni per l'istituzione di un ufficio provinciale del lavoro.

La mozione, dopo nutrita discussione, venne approvata stabilendosi di nominare una Commissione composta di sette membri per studiarne le modalità e la sollecita attuazione.

Alle ore 20 la seduta venne tolta.

Croce Rossa italiana. — La presidenza della Croce Rossa italiana comunica con preghiera di pubblicazione:

« Portando il nostro ausilio alla Croce Rossa noi portiamo soccorso a tutti quelli che soffrono, e prima ai nostri fratelli che combattono per la grande Italia.

Uno il dovere: farsi socio alla Croce Rossa, portando le 5 lire di retta annua al Comitato locale o a quello centrale in Roma, via Nazionale, n. 149 ».

Arte benefica. — L'inaugurazione della Mostra artistica al Lyceum femminile di Roma, organizzata a beneficio della Croce Rossa, fu, ieri, riuscitissima.

V'intervennero, oltre il presidente, conte Della Somaglia, parecchi senatori e deputati e cospicue personalità cittadine, nonchè una numerosa ed eletta rappresentanza di signore delle varie colonie straniere.

La Mostra è interessante sia per il valore dei prodotti d'arte sia per la disposizione di essi.

Le vendite sono digià numerose ed accennano a moltiplicarsi.

Per le commendatizie alla frontiera. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Poichè le commendatizie per le RR. autorità doganali di confine rilasciate dalle nostre autorità diplomatiche all'estero potrebbero in questi momenti eccezionali creare difficoltà e spiacevoli incidenti ed ostacolare la necessaria vigilanza sulle persone che attraversano la frontiera, il Ministero degli affari esteri, d'intesa con quello delle finanze, ha dato istruzioni alle RR. Ambasciate e Legazioni di di volere d'ora innanzi limitare il rilascio di tali commendatizie ai seguenti personaggi:

1. Principi e Principesse della Real Casa e di Case Regnanti estere che viaggiano in incognito e loro seguiti.
2. Ambasciatori e ministri di Sua Maestà, Locati, Nunzi od Internunzi della Santa Sede all'estero e loro famiglie.
3. Capi di Missione dei Sovrani e Governi esteri presso Sua Maestà e presso la Santa Sede o presso gli Stati dove sono accreditati i nostri Capi Missione, e loro rispettive famiglie.
4. Membri delle Missioni di Sua Maestà e delle Missioni estere presso Sua Maestà e presso la Santa Sede e loro famiglie.
5. Personaggi italiani indicati nelle prime quattro categorie del R. decreto sull'ordine delle precedenze e loro famiglie.

Il solfato di rame. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Relativamente alle questioni sull'approvvigionamento del solfato di rame e sul continuo rialzo nei prezzi di vendita di tale prodotto si conferma che, stante lo sviluppo industriale degli ultimi anni, le fabbriche italiane, forzando al massimo la loro efficienza produttiva, sono in grado di provvedere al fabbisogno nomale interno.

Tuttavia, ad evitare ogni possibile *deficit* di mercato, il R. Governo ha iniziato pratiche presso il Governo britannico a fine di ottenere una concessione globale minima d'esportazione e, insieme, una riduzione nel termine di sospensione recentemente stabilito in Inghilterra per l'uscita del solfato di rame.

Le ferrovie dello Stato, a causa della presente condizione di guerra, non hanno ancora potuto soddisfare completamente le richieste dei carri per il trasporto del solfato: ma sono in corso speciali provvedimenti intesi a regolare tale importante materia in via definitiva e nel modo migliore ».

Necrologio. — Quando più forte pulsava il suo nobile cuore per le sorti della amata natia Isola d'Istria dalla quale lo aveva da giovinetto bandito la persecuzione austriaca per i suoi sentimenti d'italianità, è morto a Cagliari, l'altra notte, il prof. Domenico Lovisato, insigne patriotta e scienziato. Egli era docente ordinario di mineralogia nell'Ateneo cagliaritano ove continuò e completò con ardente operosità l'opera insegne del Lamarmora sulla geologia e mineralogia sarda. Nel 1866 combattè a Condino, Bezzecca e Monte Suello; fu compagno al capitano Bove nella spedizione alla Terra del Fuoco.

A Cagliari era amatissimo, e grandi, espressive saranno le onoranze che la patriottica città sarda renderà alla salma del fratello irredento.

Beneficenza. — Il personale superiore dell'Amministrazione centrale della Banca d'Italia ha raccolto fra i suoi membri la somma di L. 1500 destinata a favore del Comitato romano della Lega nazionale contro la tubercolosi, per onorare la memoria della defunta signora Giovanna Stringher-Trevisan, nel trigesimo della sua morte (25 febbraio 1916).

*** I coniugi signori Annie Nathan e prof. Emilio Engel, per onorare la memoria del compianto on. Camillo Finocchiaro-Aprile, hanno inviato L. 200 all'educatorio « Ruggero Bonghi » di Roma, del quale l'illustre uomo fu per molti anni presidente.

Il cardinale Mercier. — Firenze, dove, ospite gradito, si trattenne quasi ventiquattr'ore, il cardinale belga Mercier, ha gareggiato con Roma nelle festose ed espressive accoglienze.

Iermattina il porporato ospite visitò vari Istituti religiosi, dovunque accolto da acclamazioni e da grida: « Viva il Belgio! ».

Alle ore 14 il cardinale Mercier si recò alla stazione per partire per Bologna.

Alla stazione, oltre il cardinale Mistrangelo, salutarono il cardinale Mercier numerose notabilità. Il treno partì alle 14,20 fra le acclamazioni dei presenti e ripetute grida di: « Viva il Belgio! ».

*** Un telegramma dell'*Agenzia Stefani*, da Bologna, reca che il cardinale Mercier giunse a quella stazione alle ore 17, e venne acclamato dalla popolazione colle grida di: « Viva il Belgio! Viva l'Italia! ».

Stamane il cardinale è ripartito per l'alta Italia.

Conferenza. — Una interessante conferenza venne tenuta iersera, a Milano, dal giovane mutilato Zinovi Pechkoff, figlio di Massimo Gorki, il quale perdette un braccio alla battaglia di Arras, combattendo come volontario in Francia.

La conferenza è stata organizzata d'accordo coll'Istituto francese della Lega nazionale italiana, ed il presidente di questa, ing. Edoardo Demarchi, aprì l'adunanza ringraziando l'oratore ed il prof. Luchaire, che lo indusse a venire a Milano.

Il prof. Luchaire pronunciò quindi un breve discorso inneggiando alla unione tra l'Italia e la Russia, tra i popoli latini e tra i popoli slavi, essenziale necessità di domani per una Europa pacifica e libera.

Salutato da un vivissimo applauso, si alzò poi a parlare il Pechkoff. Egli fu più volte interrotto da vivi applausi e sollevò il più caldo entusiasmo, quando, con parola sempre calma e serena, così concluse:

« Ero partito per offrire la vita alla causa della libertà, e ne sono tornato mutilato; non ho avuto l'onore di morire, ma continuerò a combattere contro tutto ciò che suoni oltraggio al diritto delle genti per quell'ideale di giustizia che ha coalizzato tutti i popoli civili contro la forza germanica ».

Il conferenziere fu alla fine calorosamente acclamato.

Servizio telegrafico. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica:

« L'ufficio internazionale di Berna ha partecipato che le Compagnie Anglo, Western Union e Direct Cable hanno nuovamente ammesso il servizio dei telegrammi a trasmissione differita per l'America ed oltre. Perciò detti telegrammi possono nuovamente accettarsi per l'America del nord, centrale e meridionale per via Francia o Malta, ed i cavi delle Compagnie suddette.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

WASHINGTON, 25. — Il senatore democratico Gore ha tentato di presentare al Senato una proposta di legge tendente ad impedire ai cittadini americani di viaggiare a bordo delle navi mercantili belligeranti armate. Un senatore repubblicano avendo obbiettato che occorre il consenso unanime dell'assemblea per la presentazione di una simile proposta, questa non potrà essere presentata che oggi. Il presidente della Commissione degli affari esteri del Senato ritiene che il Congresso farebbe atto di saggezza attendendo che siano esauriti gli sforzi diplomatici del Governo prima di trattare questa questione

NEW YORK, 25. — Nondel, rappresentante del Wyoming, ha presentato alla Camera dei rappresentanti un progetto simile a quello presentato dal senatore Gore al Senato.

Il presidente del Comitato degli affari esteri della Camera ha telefonato a Wilson che il progetto non sarà discusso.

PARIGI, 25 (ufficiale). — Una torpediniera è entrata nella rada di Marsiglia rimorchiando una scialuppa del veliero *Rousine*, silurato il 23 corr. nel Mediterraneo da un sommergibile nemico. L'imbarcazione conteneva sei uomini dell'equipaggio e i cadaveri di due marinai, recanti i segni di ferite prodotte loro dalla fucileria dell'equipaggio del sommergibile sull'equipaggio del *Rousine*, mentre tentava di salvarsi nella imbarcazione.

PARIGI, 25. — Una violenta tempesta di neve proveniente da ovest si è abbattuta su Parigi e sul nord est e il sud-est della Francia, intralciando le comunicazioni.

ZURIGO, 25. — Si ha da Berlino: Il Consiglio federale ha approvato il progetto di un'ordinanza che vieta l'importazione degli articoli di lusso.

ZURIGO, 25. — Si ha da Bucarest: Parecchie migliaia di persone del ceto operaio e delle classi povere hanno fatto una dimostrazione dinanzi al municipio, a causa della carestia.

Il prefetto di polizia ha comunicato ad una deputazione di dimostranti che la Camera discuterà un progetto che punisce l'incetta dei viveri e il rialzo dei prezzi e dà diritto alle autorità di sequestrare i viveri. La folla si è quindi diradata, senza dare occasione a conflitti.

WASHINGTON, 25. — Durante le sedute del Congresso alcuni membri si sono pronunciati a favore di una legislazione intesa a vietare ai sudditi americani di viaggiare a bordo di navi mercantili armate.

Il presidente della Confederazione, Wilson, ha informato il presidente della Commissione degli affari esteri del Senato, essergli impossibile di consentire qualsiasi restrizione dei diritti degli americani; ed ha aggiunto: Desideriamo la pace ad ogni costo; ma non a costo del nostro onore.

ZURIGO, 25. — Si ha da Bucarest: Filipescu è partito per Pietrogrado col suo segretario. Lo ha salutato alla stazione un inviato dell'addetto militare russo.

Il Governo russo metterà a sua disposizione a Ungheni un treno speciale.

PARIGI, 25. — La maggior parte dei giornali commentano l'offensiva tedesca a Verdun e sono concordi nel dire che la battaglia per il possesso di Verdun sembra sia la più considerevole di tutte le azioni che si sono svolte sul fronte francese. Da due mesi i tedeschi si preparavano ed avevano condotto le migliori truppe della Germania. Essi si abbandonano contro di noi ad una inconcepibile prodigalità di uomini. Il nemico ha ricominciato gli attacchi con masse profonde; battaglioni e reggimenti interi vengono annientati dal nostro fuoco. La tattica francese è guidata dalla sola preoccupazione di tener fermo e di risparmiare le nostre forze. Non abbiamo messo in linea che la settima parte delle truppe che potevamo gettare nell'azione. Il nemico non ha rotto il nostro fronte in nessun punto. Abbiamo resistito ovunque con un minimo di perdite. Il nostro Alto comando considera con la maggior fiducia la disperata impresa della Germania.

ROMA, 25. — La Legazione di Grecia comunica:

Il Ministero della guerra ellenico, in applicazione del R. decreto del 21 dicembre 1915, ha ordinato che tutti i sudditi greci renitenti di leva residenti all'estero, si presentino innanzi alle rispettive autorità diplomatiche e consolari elleniche per non incorrere nelle pene prescritte.

WASHINGTON, 26. — Ecco la lettera inviata dal presidente della Confederazione Wilson alla Commissione degli affari esteri del Senato.

Avete ragione di credere che farò quanto è in mio potere per mantenere gli Stati Uniti fuori dell'attuale conflitto. Sono riuscito finora a far ciò e continuerò il mio còmpito nello stesso senso.

Ritengo che il paese non nutra alcuna preoccupazione a tale proposito.

La politica relativa alla guerra coi sottomarini che alcune potenze hanno intenzione di applicare nell'avvenire sembra creare insuperabili ostacoli; ma i suoi sogni apparenti sono così discordanti colle esplicite assicurazioni già fornite dalle stesse potenze circa il trattamento accordato alle navi mercantili, che sono certo che le ulteriori spiegazioni che seguiranno daranno ad essa un aspetto completamento diverso.

Non abbiamo alcun motivo di dubitare della buone fede di tali potenze nell'osservanza delle promesse da esse fatteci come di quelle relative all'avvenire; ma in ogni modo il nostro dovere è chiaro. Nessuna nazione ha diritto di alterare o di ignorare durante la guerra i principî stabiliti da tutte le nazioni per diminuire gli orrori e le sofferenze della guerra stessa; e se gli indiscutibili diritti dei cittadini americani consacrati da questi principî dovessero disgraziatamente essere diminuiti o disconosciuti, non avremmo, mi sembra, alcuna esitazione su ciò che dovrebbe essere la nostra azione in una tale contingenza.

Da parte mia non mi è possibile consentire alcuna restrizione ai diritti degli americani. L'onore e la riputazione della nazione si trovano in giuoco; noi desideriamo la pace e la manterremo ad ogni costo; ma non senza onore.

Impedire al nostro popolo di mantenere i suoi diritti pel timore di doverli difendere costituirebbe veramente una profonda umiliazione.

Sarebbe una deliberata abdicazione al privilegio di poter parlare in nome della legge e del diritto che rivendichiamo pienamente in mezzo al tumulto delle armi.

Si deve ben riflettere se permettiamo che i principî debbano essere sostituiti da espedienti; in questo caso particolare ciò equivarrebbe inevitabilmente ad aprire la porta ad ulteriori concessioni.

Se accettassimo una semplice manomissione dei nostri diritti, dovremmo in seguito subire numerose umiliazioni e tutto il bell'edificio delle Convenzioni internazionali crollerebbe pezzo a pezzo nelle nostre mani.

Ciò che sosteniamo in questa questione è la stessa essenza delle cose che hanno fatto dell'America una nazione sovrana. Noi non possiamo rinunciarvi senza confessare la nostra impotenza come nazione ed abdicare alla nostra indipendenza fra le potenze mondiali.

Questa lettera di Wilson pone fine a tutte le discussioni circa la posizione del Governo. Il sentimento predominante in Senato è favorevole a Wilson.

Le autorità dichiarano che il Governo non si è mai allontanato dal suo punto di vista dell'osservanza delle convenzioni internazionali e del diritto delle navi mercantili di armarsi a propria difesa.

MADRID, 26. — Il ministro delle finanze, Urzaiz, ha presentato le sue dimissioni le quali sono state accettate.

Miguel Villanueva, attuale ministro degli affari esteri, è stato nominato ministro delle finanze.

Il presidente del Consiglio, conte di Romanones, assumerà l' interim degli affari esteri.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.